Anno XIII. Sabbato 3 Agosto 1878 N. 186

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzj in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 31 luglio contiene:

1. Legge 18 luglio che proroga di sei mesi il termine entro cui, secondo l'art. 234 della legge comunale e provinciale, si dovrebbe procedere alla nuova elezione del Consiglio comunale di Firenze, disciolto con R. decreto 28 aprile 1878.

2. R. decreto, 30 giugno, che approva alcune modificazioni alla tenuta della contabilità dei fondi di massa degli individui dei RR. Equipaggi avviati in congedo illimitato.

3. Dispos. nel personale dipendente dal ministero dell'interno, in quello dell'Amministrazione dei telegrafi e nel personale dipendente dal ministero di pubblica istruzione.

L'ITALIA REDENTA

Comincia a nascere il sospetto, nelle persone cui noi inclinaiamo a credere che sieno le più ragionevoli e saggie, che sia tempo oramai di occuparsi alquanto dell'*Italia redenta*.

Se tutti studiassero e lavorassero per far star bene questa, per accrescerne la prosperità, la forza, la potenza, tutto ciò varrebbe molto, ma molto più che le chiacchere dei mitingai, ripetute di città in città fino alla noia e fino ad attirarci le ammonizioni e le belle di tutta la stampa europea.

In Italia non c'è tempo da perdere, perchè il tempo è denaro, e chi vuole raccogliere deve lavorare il suo terreno e seminarvi il buon grano.

Se in ogni regione dell'Italia lavorassimo tutti a migliorare il suolo italiano ed a farlo più produttivo, se approfittassimo di tutti i doni e di tutte le forze della natura, se educassimo vigorosa ed operosa tutta la nuova generazione, se esercitassimo tutte le nostre forze intellettuali e fisiche a vantaggio del nostro paese, se la gara di tutti i migliori fosse portata in questo, se chiacchierando un po' meno operassimo di più, non passerebbero molti anni che l'*Italia redenta* si sentirebbe trasformata in meglio.

C'è un giornale dottrinario, il quale parla tutti i giorni della *trasformazione dei partiti*. Noi vorremmo qualche cosa di più serio, di più importante; cioè *la trasformazione dell' Italia*, coll' opera intellettuale e materiale di tutti i suoi figli. Anzi vorremmo anche la trasformazione di questi medesimi, liberandoli da tutti i vizii ereditarii, dall'ozio, dal pettegolismo, dalle gare personali e partigiane, da tutto ciò che non si confà punto alla dignità di Popoli liberi.

Se per le nostre discordie ed imprevidenze si è diminuita in Europa la parte nostra di quanto s'è accresciuta quella degli altri, e soprattutto dei nostri vicini, è tempo di prepararsi una rivincita per quando, e non sono lontani, nuovi avvenimenti ci presenteranno nel prossimo Oriente le occasioni di farci valere.

Noi abbiamo moltissime *conquiste interne* da fare; abbiamo da *redimere* molti milioni dei nostri fratelli e noi stessi; abbiamo un campo d'azione tutto attorno a noi in tutte le parti d'Italia. Facciamo tutti i giorni e da per tutto quello che possiamo, o le forze ed i mezzi per fare di più o meglio si accresceranno di dì in dì; e da qui a cinque anni soltanto, cioè per quanto il Doda vuole si decreti ora l'abolizione totale della tassa del macinato, ci accorgeremo già di avere fatto qualche cosa che valga meglio dell'imposta *cotultuaria* cui quel brav'uomo sta durante le vacanze parlamentari studiando.

Sintomi allarmanti

Un corrispondente da S. Stefano della *Pol. Correspondenz* scrive:

« Se non si sapesse che il Congresso di Berlino ha chiuso l'epoca della guerra in Oriente, si dovrebbe credere che la quiete attuale non sia la pace, ma un semplice armistizio e che quanto prima debba ricominciar l'azione. Le disposizioni che va prendendo il quartier generale russo sono assolutamente in contraddizione colla situazione formata dall'aeropago europeo.

Per ordine del generale Totleben, alcuni ufficiali dello stato-maggiore generale si recarono ad ispezionare le posizioni più importanti al di quà e al di là del Balcano, tanto per esaminare lo stato delle truppe, quanto per ispezionare le fortificazioni, e rispettivamente informare sulle nuove fortificazioni da erigersi. Ebbe luogo anche una rilevante dislocazione delle truppe che si trovano nella Rumenia orientale. Le due divisioni della guardia (n. 1 e 2) completate da due settimane appena, colla relativa artiglieria, furono disposte fra S. Stefano e S. Giorgio, e nello spazio relativamente ristretto fra S. Giorgio e il villaggio di Kiteh fu acquartierato il quarto corpo d'armata che si compone delle divisioni 16 e 30 e della 2, 3 e 4 brigata dei cacciatori. In Jarem Burgas trovasi la 3 divisione della guardia; la 9 e la 14 divisione sono attendate in Chadimkiöi. Il corpo dei granatieri, le cui due divisioni n. 2 e 3 furono portate all'effettivo di guerra, è concentrato presso Gallipoli. Le divisioni 15 e 31 del nono corpo furono traslocate in Adrianopoli.

Il luogotenente generale conte Schuwaloff ha fatto un viaggio d'ispezione a Bejuk-Kalkali. Sei ufficiali furono inviati a Odessa coll'incarico di disporre l'opportuno pel ritorno ai loro reggimenti nella Bulgaria e nella Rumelia orientale dei soldati che fossero stati dimessi come guariti da quegli ospitali; misura questa che nelle attuali circostanze apparisce molto sorprendente.

Che queste disposizioni non siano di natura locale lo provano gli ordini rilasciati ai comandanti di truppe nella Bulgaria, che si riassumono così. In Sulina teneva guarnigione sinora un battaglione del reggimento Dorogobusch della 36.ª divisione e dal 1. agosto in poi terrà guarnigione in Sulina tutto il reggimento con due batterie della 5.ª brigata d'artiglieria. In capo alla parte nord-orientale della città, fu eretta una forte batteria e si sta costruendone un'altra. In Küstengie 300 operai lavorano alla costruzione di batterie, forti, e bastioni. Cannoni di grosso calibro e munizioni furono colà trasportati da Rutsciuk. A Burgas furono inviati due reggimenti di fanteria, il reggimento ulani Wladimir, un distaccamento del reggimento ulani Jamburg e due batterie, e nella settimana in corso deve esser dislocata nei dintorni di Burgas tutta la 24.ª divisione. Anche il porto dovrebbe essere fortificato quanto prima. Finalmente la 13.a divisione di fanteria deve essere traslocata a Widdin.

Se si riflette a tutte queste disposizioni si deve necessariamente ritenere che il comando dell'esercito russo non pensa nemmeno a sgombrare il territorio che occupa nella Rumelia, anzi sembra che i russi siano intenzionati di fortificarsi in ambedue le Bulgarie.

La chiave dell' enigma si potrebbe trovarla forse nello spirito che anima l'esercito dal giorno in cui fu nota la convenzione anglo-turca del 4 giugno, ed ha fatto nascere la persuasione negli ufficiali che i successi delle armi russe sieno stati sfruttati dell'Inghilterra, e che ormai gl'interessi russi esigano imperiosamente una nuova guerra. Narrasi che il comandante in capo generale Totleben abbia detto le precise parole: « Noi abbiamo combattuto prima per gli slavi, ora dobbiamo batterci per i russi. ». Queste parole corrono di bocca in bocca nelle file degli ufficiali russi e provocano un entusiasmo che non si avrebbe potuto attendersi dopo gli immensi strapazzi che l'esercito russo ebbe a sopportare da più che un anno ».

Un articolo della "Neue freie Presse",

Si conoscono universalmente, scrive l'*Isonzo*, le tendenze ultra-turcofile del diffuso giornale viennese, e nessuno troverà cosa nuova che esso sia fra i meno favorevoli a quelle misure strategico-diplomatiche che tolgono alla Turchia la Bosnia e l' Erzegovina — temporaneamente o durevolmente secondo le circostanze.

Quanto però quel giornale dice in proposito porta sempre l'impronta d'una grande giustezza di vedute, e noi troviamo assennatissime le idee da esso formulate in proposito e più particolarmente nel suo primo *Vienna* di martedì.

L'articolista piglia a considerare in quello il grande avvenimento della giornata, *l'alea jacta est!* del conte Andrassy che, lunedì spiccava al maresciallo barone Filippovich l'ordine di passare la frontiera coi suoi soldati, e si fa a commentarlo nel modo più franco e conforme al vero. Esso dice anzitutto così:

« Sarebbe ormai inutile di farsi a combattere con ragioni per quanto eccellenti contro l'occupazione. Bisogna rassegnarsi ad accettarla come un fatto, e augurarsi pel bene della monarchia che porti buoni frutti, quantunque non si possa sperare che tale desiderio si adempia. Speriamo del pari che l'occupazione si compia senza resistenza da parte degli abitanti e senza combattimenti. L' occupazione per se stessa è **un capriccio politico** pagato abbastanza a caro prezzo, e le sue conseguenze finanziarie non tarderanno a farsi gravemente sentire. Possa almeno venir risparmiato il sangue dei nostri figli, perchè sarebbe davvero ingiusto se anche un'unica madre, un'unica fidanzata, dovesse versare lagrime amare in seguito al mandato europeo».

Dopo avere dato sfogo al sentimento con queste parole che troveranno un'eco in tanti cuori, l' articolista si fa a considerare i doveri degli abitanti di quelle due provincie, ed a far risaltare che precisamente essi non sapranno come regolarsi nei loro sentimenti di sudditanza e fedeltà, poichè il proclama del maresciallo Filippovich non precisa loro nulla, ed essi a quest'ora non devono più saper rispondere se sono turchi oppure austriaci. Per quanto la maggioranza possa essere colà composta di gente che non si dà la briga di ragionare, pure c'è chi ragiona per loro e ne vediamo gli effetti nei ben poco lieti dispacci ricevuti ieri sulle condizioni della Bosnia. Le file dei maomettani armati che ogni giorno s'ingrossano di nuovi combattenti; i *hudschi* che si sollevano; l'anarchia che regna nella capitale; le comunicazioni telegrafiche interrotte, le proteste delle autorità militari turche contro l'occupazione, in seguito all'andata in fumo della convenzione austro-turca, sono altrettanti indizii dolorosi che suggellano il carattere violento dell'occupazione, nè giovano a mitigare tale spiacevole impressione le parole dei giornali ufficiosi che da tali disordini appunto vorrebbero inferirne più vivo nella popolazione di Serajewo il desiderio di veder venire gli austriaci a ristabilirvi la pace!

Tornando all'articolista della *Neue freie Presse*, esso osserva come nessuno in Austria all'infuori dei croati e dei jugoslavi senta brama di un ingrandimento della monarchia mediante territorio turco.

« I desiderii che accompagnano i bravi nostri soldati, dice l' articolista, non mirano a veder sventolare il vessillo coll'aquila bicipite dai bastioni di Mostar e di Serajewo, ma sono intesi al pronto ritorno a casa dell'esercito mobilizzato per questa spedizione. Il conte Andrassy ha detto una volta beffeggiando alle delegazioni che in Austria si ha paura di acquistare nuove provincie. Il ministro ha detto la verità; si ha infatti paura di quei regali che ci vengono favoriti al sud della Sava. Il conte Andrassy aveva protestato e solennemente assicurato di non avere intenzioni annessioniste; ma aveva anche detto che non avrebbe mai avvilito l' Austria a fare da gendarme per la Turchia; ora o annessione o servizio di gendarmeria — una delle due l' occupazione della Bosnia lo significa certamente! »

L'articolista rimprovera appunto alla politica andrassyana la sua incertezza ed oscurità, e soggiunge:

« Lo ripetiamo, ben pochi sono in Austria quelli che esultano di tali conquiste, e la storia insegna che gli aquisti al di là della Sava sono sempre stati fatali all' impero; non è la prima volta questa che colonne d'armati austriaci passano quel fiume e si spingono vittoriose verso il sud; e non è la prima volta che si paghi con sangue prezioso un ampliamento di confini austriaci in quella direzione, ma quell' ampliamento non ebbe durata, e inutili tornarono i gravi sacrifici fatti per esso ».

L'articolista vorrà con ciò alludere ai piccoli vantaggi ottenuti dall' Austria e veramente da Maria Teresa nel 1777 e alla restituzione che dovette farne suo figlio Leopoldo II il 4 agosto 1791 alla pace di Szistowa.

Certo è intanto che la storia, *magistra vitae*, come la chiama il conte Andrassy, non ha in lui uno scolaro sempre memore de' suoi insegnamenti!

ITALIA

Roma. Scrive la *Nazione*: Le notizie che si hanno dalla Lombardia recano che l'approvazione della legge per la riforma della tassa sulla ma-

APPENDICE

L'IPPODROMO E IL PROGRESSO

(*Cont. e fine v. n. 184, 185*).

Rado avviene che le prove dei fantini e delle bighe tocchino la fine senza incontrare o suscitare inconvenienti; per ciò stesso venturatamente principiano a cadere in disusanza, e già pare manifesto che la barbarie e la temerità abbiano a ceder presto luogo alla eleganza — senza uno scopo, se vogliamo, ma pur tuttavia [illegible] un evidente pericolo; pare insomma che [illegible] sderà il tempo e.... il progresso la prova sola [illegible] Non ha guari, all' Esposizione Universale di [illegible] dei sedioli [illegible] rigi, ebbero luogo le corse a se[illegible] *gran premio*. Il telegrafo dioli — *Corse* [illegible] nome dei tre cavalli vincitori annunciò al mondo il [illegible] e l'*Inval*; non chieciteri; il *Thurio*, l'*Insult* [illegible] — nemmeno la dodete se mi fossero già noti [illegible] a quello scoglio manda di don Abbondio dinanzi [illegible] qui trovar di... nomenclatura filosofica potea [illegible] dette per luogo. Del resto il mondo non se ne [illegible] degli scommettitori che vi trovarono campo a sbizzarrirsi con entusiasmo degno di più nobile fine. Chi però ne trasse il maggior vantaggio fu ilconte di Lagrange proprietario dei due ultimi corridori, e il *Thurio*... cioè il principe di Soltikoff che conseguì il gran premio di 100,000 lire! Laddove l'utilità per iscopo è adunque un sogno che può realizzare soltanto lo *sport*, s' intenda pure al dilettevole qualora questo non abbia però a conseguirsi a detrimento della gentilezza di sentire, della pubblica moralità e quel ch'è più a prezzo del sangue e della vita di cittadini e di cavalli. E le zoofile società infrattanto si tenere per la pace e la salute delle bestie da farci uscir d' Italia magari un professor Schiff che per amore di scienza non avrebbe rinunciato alla vivisezione degli animali, le sullodate società fanno le indiane tanto da chiuder gli occhi alle sferzate, alle busse, alle nerbate che si regalano per via a quei malcapitati animali!

Non esco affatto dall'argomento notando il nobile sdegno col quale il prof. Marzolo, in una Conferenza dell' anno scorso al R. Istituto di Scienze, Lettere ed Arti in Venezia, bandiva una *crociata* contro gli spettacoli *pericolosi* — considerati in ispecie nelle rappresentazioni teatrali. Dal circo Massimo dei romani fino all'odierno equestre di Suhr o del cav. Guillaume la storia dei circhi è una storia triste che conta a migliaia le vittime del mestiere. Poco fa a Bordeaux un domatore di belve mette la testa in bocca a un leone e il leone gliela addenta e lo uccide; a Parigi un altro aizza una lionessa che gli dilania un braccio; il Pantanari al Corea di Roma cade colla testa all' ingiù da 10 metri d'altezza in mezzo ad uno spavento generale. A Trieste — chi nol ricorda? — pochi anni addietro l'*uomo mosca* precipita dall'alto del Teatro Mauroner e resta freddo sul colpo; e non è un mese che Pietro Rigal, l'*uomo cannone*, fu presso ad essere ucciso nei suoi pericolosi esercizii: per essere la carica del cannone troppo forte, la palla non fu potuta rattenere dalla mano del povero atleta, e andò a colpirlo in fronte, metteudogli a nudo un lembo dell'osso temporale e lasciando scorrere in copia il sangue; — un grido di orrore si levò dagli spettatori al cadere di quella nuova vittima di una malsana e crudele curiosità dei pubblici (*Secolo*, An. XII, 4393; *Fanfulla*, An. VIII, 237).

Sia lode dunque a chi oppone all'uso di siffatti sollazzi la provvida voce della scienza; sia lode al professor Marzolo, le cui energiche proteste trovarono già un'eco nella città di Padova che dal 71 ha proibito ogni spettacolo teatrale ove corra rischio la vita d'un uomo. E sia lode insieme a quel municipio per aver accordato il meritato valore alla parola umanitaria che l'anno scorso trovò tanto plauso nella stampa italiana; così resti provato ancor una volta che la spensieratezza nel cimentare la vita unicamente per diletto del pubblico *grosso*, avido di forti emozioni va ritenuta anche in alto un pervertimento d'ogni buon senso, anzi una negazione del senso comune!

Sotto gli auspicii del cristianesimo, della cavalleria, della moderna progrediente civiltà, la società ha rinunziato a troppi vantaggi effimeri ed immorali perchè la debba arrestarsi dinanzi all' idea di sopprimere i giuochi inutili quanto dannosi e pericolosi; e pur gl' italiani, così nobilmente gelosi delle proprie istituzioni, faranno luogo alla ragione, ove abbiano a meditare quali danni arrechino questi che sembrano tuttavia così innocenti passatempi! Sì, l' Italia, che per dileggio fu detta la *carnival nation*, vorrà fare il sagrificio di cosifatti spettacoli sull'ara della civiltà!

Suvvia, generosi pubblicisti, unite anche voi la potente vostra alla debole mia voce, e l'anime gentili ci faranno certamente eco e plausoj gridiamo concordi in nome del cuore, dell'umanità, del progresso: *delendi circenses!*

Cividale, luglio 1878

DOTT. F.... ILIPPO.

cinazione non ha prodotto in quelle regioni tutto quell'entusiasmo che si credeva. L'accoglienza degli elettori ai fautori più insistenti della legge, non fu più calorosa del solito.

— Il *Torino* ha da Roma: L'on. Seismit-Doda non potè, come era suo desiderio, recarsi a Torino: tornando sabato da Terni, recherassi a Venezia ad attendervi i Sovrani.

Il ministro Zanardelli è occupatissimo nel disbrigo delle molte pratiche urgenti che si trovano al suo dicastero. Non è ancora certo che possa recarsi ad accompagnare i Sovrani nel loro viaggio a Venezia, avuto riguardo specialmente ai *meetings* che debbono ancora farsi.

Il ministro dell'istruzione pubblica ha ordinato una ispezione ai monumenti che esistono nei beni che dovranno presto essere posti all'asta, e stamane l'egregio ispettore artistico cav. Bongiovanni si recava perciò nei dintorni di Roma.

— Il *Corr. della sera* ha da Roma 1: Il movimento nel personale dei prefetti, pubblicato nel foglio ufficiale, è giudicato poco favorevolmente. Si biasima l'ostinazione del Governo a tenere a Genova il Casalis, la cui condotta ha dato luogo a censure.

Viene smentito che il ritardo nella pubblicazione del *Libro Verde* vada attribuito a colpa della segreteria della Camera. Il Ministero non ha dato ancora la licenza per la stampa. Credo che si aspetti l'arrivo del Corti.

— L'*Osservatore Romano* pubblica delle istruzioni del cardinale vicario, originate da una lettera indirizzatagli dal Papa intorno ai pericoli della fede cattolica dei quali si circonda Roma. Il cardinale vicario dichiara che incorrono nella scomunica tutti coloro che aderiscono alle sette eretiche sotto qualunque denominazione esse siano, e coloro che prendon parte alle funzioni acattoliche, ovvero che tentano di fare dei proseliti; finalmente tutti coloro i quali assistono a conferenze acattoliche, ovvero pubblicano stampe e inviti per le conferenze medesime; e si minacciano pene ecclesiastiche agli architetti appaltatori e capo-mastri delle chiese protestanti, esclusi però i muratori e operai subalterni quando non lavorino in giorno festivo.

ESTERO

Francia. Il *Secolo* ha dal Palazzo dell'Esposizione, 1: Mi vien riferito che la commissione generale dell'Esposizione riconosce che le ricompense fissate, anche ad onta degli aumenti fatti, sono ancora insufficienti di fronte al merito degli espositori: ed ora sta studiando la maniera di dare un brevetto, ovvero una piccola medaglia a tutti quanti hanno esposto. Essa riterrebbe che la sola ammissione all'Esposizione sia già una prova di merito.

— *Il grande areostata* lavora senza posa. In media fa sei ascensioni al giorno sollevando nell'aria 160 persone. L'ascensore al Trocadero ha sollevato 1500 persone.

— Il Congresso pei diritti delle donne ha cominciato a formulare i suoi voti. Esso ha approvato i voti perchè si diffonda l'allattamento della madre, favorito, per le classi bisognose, dai soccorsi municipali: che si estendano e moltiplichino i Giardini pei fanciulli; che si istituiscano scuole miste e si imparta l'insegnamento pareggiato per i maschi e per le femmine.

Germania. Ecco altri particolari sulle elezioni di Berlino. Su 200,907 elettori, vi furono 159,538 votanti. I progressisti raccolsero in complesso 86,411 voti, i socialisti 55,933 circa, 20,000 più che nel 1877. Il partito sociale democratico s'accrebbe così in 18 mesi del 75 per cento. I vari gruppi conservatori non ottennero che 17,194 voti. Il partito liberale è dappertutto in maggioranza.

Inghilterra. Un telegramma accenna ad «epiteti offensivi» di cui si servì lord Beaconsfield nel parlare del sig. Gladstone. Difatti nel discorso pronunciato dal primo ministro ad un banchetto dato in suo onore, egli qualificò coi seguenti termini il suo avversario e predecessore nell'alto ufficio: «Un retore sofistico inebriato dalla esuberanza della propria verbosità, e dotato di quell'egoistica imaginazione (*egoistical imagination*) che ha sempre al proprio comando una seria interminabile ed incoerente di argomenti per mettere in cattivo aspetto un avversario o glorificare sè medesimo». Il linguaggio era invero poco parlamentare.

Grecia. Scrivono dal Pireo, 23 luglio: Questa mattina è arrivata da Smirne una divisione francese composta delle tre corazzate *Gloire*, *Couronne* e *Guyenne* sotto gli ordini del contr'ammiraglio Le Jeune. La divisione è venuta qui in fretta avendo saputo che erasi attentato alla vita di re Giorgio. Questa notizia mi è parsa dapprima una fiaba; ma in seguito, da fonte attendibile, ho saputo che cinque o sei giorni fa furono sentite fischiare due palle presso le palazzine di Skilleri, ove villeggiano le Loro Maestà. La polizia ha fatto tacere la stampa, pare; ma pare anche che, in seguito a interrogazioni, abbia confessato essere vero il fatte delle due palle; solamente non essere esse state dirette contro il sovrano, bensì..... contro un ladro di galline! — e per caso andate a cadere presso Skilleri.

Essendo la festa della regina Olga, stasera in piazza Tersistèa hanno fatto fuochi artificiali. La piazza rigurgitava di poliziotti. Contro il solito, il re e la regina erano a braccetto, serrati uno all'altro. Nell'ultimo fuoco d'artifizio è comparsa una scritta policroma: *Viva la Regina!* Contemporaneamente la musica ha suonato l'inno greco. Vi sono stati applausi, ma anche parecchi fischi. Le cause dei fischi e delle fucilate tirate al ladro di galline sono due, cioè: 1° perchè re Giorgio non ha dichiarato la guerra alla Turchia; 2° perchè la regina è una russa.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (n. 64) contiene:

(*Cont. e fine*)

543. *Avviso d'asta a termini abbreviati.* Il 7 agosto corr. presso la Prefettura di Udine, si addiverrà allo incanto per l'appalto delle opere e provviste occorrenti per la sistemazione, rialzo ed ingrosso dell'argine sinistro di Basso Tagliamento che difende il Caseggiato detto della Volta, e precisamente da metri 60,00 prima della casa colonica del sig. dott. A. Donati al termine della campagna Ballarin-Politi verso l'abitato di Pertegada, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di l. 19,210.

544. *Avviso di concorso.* A tutto 10 settembre 1878 è aperto il concorso ai posti di insegnanti nelle scuole elementari di Dogna: cioè di maestro pella scuola maschile (che sia sacerdote) collo stipendio di lire 550 e di maestra nella scuola femminile collo stipendio di l. 400.

545. *Sunto di citazione.* A richiesta della signora Margherita Castelreggio vedova De Marchi Odorico, rimaritata Cussig, l'usciere F. Soragna ha citato il signor Silvestro Bradaschia di Cervignano Illirico, a comparire innanzi il r. Tribunale di Udine nel 17 settembre p. v. onde sentirsi condannare al pagamento della somma indicata in citazione.

546. *Avviso.* Al mezzodì agosto del 15 corr. scade (presso l'Ufficio Consorziale per la ricostruzione del ponte di Arta) il tempo utile pei fatali per l'aggiudicazione dei lavori di ricostruzione del ponte in pietra di Arta. Il dato dell'ultima offerta è di lire 23,049 e il ribasso non potrà essere inferiore a l. 1152.

Municipio di Udine

Tassa di famiglia per l'anno 1878:

A termini dell'art. 6 del Regolamento provinciale approvato col Reale Decreto 12 settembre 1869. e delle deliberazioni 30 dicembre 1870 e 3 ottobre 1871 del Consiglio comunale approvate, per la parte di sua spettanza, dalla Deputazione provinciale con atto 30 ottobre 1871, si previene il pubblico che il ruolo dei contribuenti alla suddetta tassa è fin da oggi, e sarà per altri 15 giorni consecutivi, esposto all'albo Municipale, per l'effetto che ognuno possa prenderne cognizione e presentare alla Giunta, entro 30 giorni decorribili da questo, i creduti reclami per le ommissioni, inclusioni o classificazioni indebite.

A norma poi e direzione di tutti si soggiunge:

a) che questa tassa, giusta la legge 26 luglio 1868 N. 4513 ed il succitato Regolamento, è applicabile a tutte le famiglie, sieno o no inscritte nell'anagrafi, ed all'individuo avente *fuoco proprio*, che dimorano in Comune dal 1 gennaio 1878 in avanti;

b) che sono esenti dalla tassa le famiglie ed individui riconosciuti dal Consiglio comunale per miserabili;

c) che sono tenuti a pagare la tassa il capo o l'amministratore della famiglia, e sussidiariamente in solido ciascun membro della stessa, e l'individuo avente *fuoco proprio*;

d) che la tassa va divisa, in ragione della rispettiva presunta agiatezza, in sei classi cogli importi seguenti, oltre l'aggio di riscossione dovuto all'Esattore in ragione del 2.25 per cento;

Classe	I	L.	30
»	II	»	20
»	III	»	12
»	IV	»	6
»	V	»	3
»	VI	»	esenti

e) che la scadenza dei pagamenti verrà notificata al pubblico con altro avviso;

f) che il consiglio comunale ha la facoltà di deliberare in via definitiva sui reclami e sul ruolo, salvo il ricorso in seconda istanza alla Deputazione provinciale entro 15 giorni da quello della pubblicazione del ruolo definitivo ed esecutivo; e che il giudizio della Deputazione è amministrativamente irreclamabile; riservato però ai contribuenti il reclamo in via giudiziaria entro un mese dalla pubblicazione o dalla significazione della decisione deputatizia;

g) che i reclami non hanno effetto sospensivo, e che i termini sono perentori;

h) che alla esazione di questa tassa è applicabile il sistema vigente per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Udine, 29 luglio 1878.

Il Sindaco f.f. TONUTTI.

Ferrovia della Pontebba. L'*Economista austriaco* dice di ricevere da persone di sua fiducia la seguente comunicazione: «Ad onta di quanto fu pubblicato nel *Monitore delle strade ferrate*, egli è un fatto incontrastabile che noi stiamo costruendo a Pontafel (stazione di confine della Pontebbana sul suolo austriaco) una stazione che appena potrà corrispondere ai bisogni dell'amministrazione austriaca, e che appunto perciò l'Italia sarà *costretta* di costruire per sè una stazione di confine apposita a Pontebba (stazione di confine della Pontebbana sul suolo italiano). È innegabile altresì l'altro fatto che da parte nostra non furono punto incamminate trattative su tale oggetto coll'Italia, quantunque molti indizii provenienti dal governo italiano facessero prevedere uno scioglimento favorevole ai nostri desiderii. Noi abbiamo adunque, senza fare il minimo tentativo di raggiungere un componimento, pregiudicata la questione, in un senso che è dannoso ai nostri interessi e contrario ai desiderii espressi dalla Camera dei deputati. Del resto, dacchè fu pubblicato quell'articolo nel vostro reputato giornale, sono stati almeno modificati i piani per la stazione di Pontafel in modo da poterla eventualmente allargare e si è sentito in proposito anche il parere degli altri ministeri, ciò che prima non era punto avvenuto».

Banca Popolare Friulana di Udine

Situazione al 31 luglio 1878.

ATTIVO

Azionisti saldo azioni	L.	3,350.—
Numerario in cassa	„	86,749.32
Valori pubb. di prop. della Banca	„	180.—
Effetti scontati	„	893,361.30
id. in sofferenza e al protesto	„	2,017.10
Anticipazioni contro deposito	„	46,233.31
Debitori in C. C. garantito	„	12,172.62
id. diversi senza spec. class.	„	36,319.21
Ditte e Banche Corrispond.	„	111,601.23
Agenzie Conto Corrente	„	43,651.20
Dep. a cauzione di Carica e di C. C.	„	128,142.47
idem anticipaz.	„	80,652.22
Valore del mobilio	„	2,601.23
Spese di primo impianto	„	4,320.60
Totale delle attività	L.	1,451,441.81
Spese d'ordinaria amm. L. 10,325.72		
Tasse governative » 3,618.53		13,944.25
	L.	1,465,386.06

PASSIVO

Capitale sociale diviso in N. 4000 Az. da l. 50	L. 200,000.—	
Fondo di riserva	„ 34,010.75	
	»	234,010.75
Dep. a Risparmio	„ 43,398.48	
id. in Conti Corr.	„ 888,102.05	
Ditte e Banche corr.	„ 33,462.77	
Credit. diversi senza speciale classific.	„ 9,803.08	
Azionisti Conto div.	„ 2,103.99	
Assegni a pagare	„ 3,985.75	
	»	980,856.12
Depositanti diversi per dep. a cauz.	„	208,794.69
Totale delle passività	L.	1,423,661.56
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 32,339.50	
Risconto eserciz. prec.	„ 9,385.—	
		41,724.50
	L.	1,465,386.06

Per il vice Presidente
TONUTTI

I Censori
P. LINUSSA

Il Direttore
C. Salimbeni

Collegio Uccellis. Sono incominciati gli esami finali. Ieri abbiamo assistito a quelli di lingua e letteratura italiana nelle classi V, VI e VII e siamo rimasti meravigliati del grado di istruzione di quelle giovinette.

Tali esami furono onorati dalla Presenza del R. Provveditore, che disse parole di encomio all'indirizzo delle alunne e dei preposti.

Nuove lettere d'America (Repubblica Argentina) raccomandate e *con ricevuta di ritorno*, dipingono la desolante condizione della maggior parte dei nostri poveri emigrati, Chiamiamo l'attenzione specialmente su questo modo di spedire le lettere: è evidente che quei disgraziati vogliono essere sicuri dell'arrivo delle stesse, sia per impedire che i loro parenti ed amici seguano il loro esempio, sia per disporre il loro rimpatrio.

Società dei Giardini d'Infanzia. La mostra di lavoretti dei bimbi nei Giardini d'Infanzia, in via Tomadini e in via Villalta, avrà luogo contemporaneamente a quella della Scuola Magistrale; si aprirà quindi alle 2 pomerid. di domenica 4 agosto e continuerà nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 8 antim. alle 12 e dalle 2 pom. alle 7.

La Presidenza

I Sindaci del Veneto a Venezia. Quella *Gazzetta* scrive: Sentiamo con piacere che il Sindaco co. Giustinian ha invitato i Sindaci dei capoluoghi di Provincia a volersi recare a Venezia in occasione dell'arrivo delle Loro Maestà.

Pegli studenti. Il Ministero della pubblica istruzione volendo rimediare ad un'inconveniente che spesso accadeva per una ingiusta interpretazione della legge che regola gli esami di licenza liceale, ha mandato una circolare del seguente tenore:

«È occorso il dubbio, se la ripetizione parziale dell'esame, di cui è cenno nel n. 2 dell'articolo 1 del r. Decreto 6 giugno u. s., possa farsi nella sessione di luglio soltanto od anche in quella dell'ottobre dello stesso anno.

«Poichè la sessione di ottobre non altro è se non completamento di quella di luglio, i giovani ammessi all'esame per la disposizione ora citata potranno, non altrimenti che gli altri candidati, ripetere in ottobre gli esperimenti per quelle materie in cui fossero caduti in luglio. Di questa dichiarazione i Presidi daranno notizia a cui importi di conoscerla».

Esportazione d'oggetti d'arte. Il Ministero della pubblica istruzione, udito il parere della Direzione generale delle Gabelle recentemente ha deciso che, per ovviare qualunque possibile infrazione della legge, sia necessario il permesso di esportazione per tutti gli oggetti d'arte, quantunque moderni.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Municipale eseguirà domani, 4 agosto, in Mercatovecchio dalle ore 7 1/2 alle 9 pom.

1. Marcia «Ricordo di Trivignano»	Arnhold
2. Sinfonia «La Zingara»	Balfe
3. Mazurka «Giuseppe»	Arnhold
4. Coro Militare «Assedio di Leida»	Petrella
5. Valzer «Bontemponi»	Arnhold
6. Finale «Lucia di Lammermoor»	Donizetti
7. Polka «La Pettegola»	F. Caratti

Badate ai bambini. Nelle prime ore pomeridiane del giorno 28 luglio u. s. certo P. C., bambino di 4 anni, nello scendere dalla scala esterna della sua abitazione disgraziatamente cadde, e battè la testa nel ciottolato sottostante riportando sì grave lesione che due ore dopo cessò di vivere.

FATTI VARII

Il Ministero della Guerra rende noto con sua notificazione:

Essendosi verificato che alcuni di coloro i quali hanno invocato la legge 7 luglio 1876, sulla reintegrazione dei gradi militari ecc., ed ebbero già due sfavorevoli deliberazioni dalla competente Commissione esecutiva, rinnovarono il già fatto reclamo:

la prefata Commissione ha adottata la massima di esaminare bensì il reclamo fatto in via d'appello, contro una prima sua deliberazione, ma di non occuparsi ulteriormente di quegli altri reclami che venissero presentati in seguito alla seconda, ossia alla definitiva sua deliberazione negativa.

Premesso quindi che tali ripetuti reclami non verranno più accettati, si avvertono gl'interessati che, ove intendano esperimentare il secondo giudizio della Commissione, potranno farlo, presentando però, col reclamo, quegli schiarimenti e nuovi documenti che crederanno opportuni, per mezzo del Ministero della guerra o della marina, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso.

Agli artisti. Il Ministero della pubblica istruzione ha aperto un concorso fra i giovani artisti italiani per i premi d'incoraggiamento di I. e II. grado.

I premi d'incoraggiamento di I grado saranno, per quest'anno, due per ciascuna delle tre arti maggiori. Ai pittori e scultori sarà allogata la commissione di una copia di qualche capolavoro, ed agli architetti di rilievo di un monumento. Per tale commissione il vincitore del I premio avrà lire 2000, ed il vincitore del 2 premio avrà lire 1000.

I premi d'incoraggiamento di 2 grado saranno, per quest'anno, pure due per ciascuna delle tre arti. Ai vinciteri sarà commessa un'opera di loro invenzione. Per tale commissione il vincitore del 1 premio avrà l. 4000, ed il vincitore del 2 premio avrà l. 3000.

Il tempo utile per presentare le domande alle Commissioni locali a fine di essere ammessi ai concorsi di primo e secondo grado sarà dal 1 al 31 ottobre p. v.

Il giudizio, in questo secondo anno, sarà dato a Milano da una Commissione eletta in conformità all'art. 7 del regolamento 22 marzo 1877.

Le rate di pagamento di questi premi saranno soddisfatte nei modi indicati dall'art. 16 del regolamento, sopra certificato che rilascerà persona a ciò delegata dalla Commissione centrale. Le opere compiute dovranno essere inviate, ben condizionate ed a tutto rischio e pericolo del premiato, alla Direzione dell'Accademia di Belle Arti di Milano, il giorno 5 del mese di dicembre 1879.

Le copie e le opere così eseguite rimarranno in proprietà del governo.

Monitore Giudiziario e Temi Veneta. In un numero antecedente abbiamo annunziato che la Temi Veneta avesse per la prima pubblicata la Sentenza 21 luglio 1878 della Corte di Cassazione di Firenze, relativa ai compensi dovuti per le espropriazioni consumate dall'Austria nel Veneto in occasione della guerra del 1866.

Oggi, per amore di giustizia, dobbiamo dire che nello stesso giorno anche il Monitore Giudiziario, diretto dall'avv. Pascolato, pubblicava tale Sentenza.

Una celebre nuotatrice. I giornali di Londra raccontano che una giovine inglese, miss Beckwith, ha testè percorso, a nuoto, rimontando il Tamigi, la distanza considerevole di 30 miglia.

Questa impresa non fu compita, come si potrebbe credere, per tenere una scommessa, ma semplicemente per incoraggiare i suoi patrioti ad abbandonarsi con più slancio all'arte così utile del nuoto.

L'intrepida giovinetta è partita ieri l'altro dal ponte di Westminster, presso il mezzogiorno; quando vestita di un magnifico costume giallo s'è gettata nel fiume gli applausi scoppiarono nella folla. A cinque ore era già a Richmond.

Una nuova cometa. Nella seduta che l'Accademia delle Scienze tenne il 15 luglio il signor Mouchez, direttore dell'Osservatorio di

Parigi, annunziò che il 9 egli aveva ricevuto un telegramma col quale gli si annunziava che in America erasi scoperta una grande e bella cometa. Il signor Mouchez aggiunse di avere comunicata quella notizia agli Osservatorii europei, ma che, fino ad ora, lo stato del cielo non aveva permesso agli astronomi di osservare quella cometa.

CORRIERE DEL MATTINO

L'Austria-Ungheria prosegue nel cômpito assunto: le truppe si avanzano nei territori da occuparsi e secondo le comunicazioni della stampa ufficiale ed ufficiosa le accoglienze sono dovunque cordiali ed affettuose. Il generale Filippovich spargo intorno al suo cammino promesse delle più liete, e raccoglie uno sterminato numero di suppliche, che vanno ad aumentare il fardello del treno. L'ufficialità turca dei presidi e tutti i rappresentanti delle autorità usano ogni maniera di gentilezze all'esercito occupante. Delle proteste in iscritto e delle minaccie e del malcontento, così poco represso tra le popolazioni della Bosnia e dell'Erzegovina, non se ne discorre più. Non una nube offusca il cielo. Resta però a vedersi cosa succederà quando le truppe austriache arriveranno a Serajevo, ove l'insurrezione trionfa, avendo obbligato le autorità Turche e i Consoli a partire in tutta fretta.

Il telegrafo ci aveva recata ultimamente la notizia della formazione in Albania d'una lega nazionale religiosa che avrebbe per iscopo di opporsi all'esecuzione dei deliberati del Congresso, e questa notizia la vediamo ora confermata da una corrispondenza da Prizrend della *Pol. Corr.*, nella quale si accenna anche alle complicazioni in cui potrebbe trovarsi involta la Porta in seguito a questo movimento maomettano-albanese che in origine fu da essa favorito, dandogli l'impronta religiosa e mettendolo sotto i suoi auspici.

«Se, dice quel corrispondente non si trattasse che di opporsi alle velleità d'espansione della Serbia e del Montenegro, la cosa non sarebbe tanto pericolosa; ma v'è a temere che, armata che sia la milizia nazionale albanese, essa tenti per proprio conto di contrastare alla Serbia il possesso della Vecchia Serbia concessale dal Congresso, eventualità questa che provocherebbe conflitti gravi, dacchè l'Europa potrebbe accusare la Porta di aver favorito una controrivoluzione per opporsi ai deliberati del Congresso».

Nella Rumelia orientale i turchi ed i russi continuano a dar opera a preparativi come se la pace non fosse stata conchiusa, come se fosse prossimo lo scoppio d'un'altra guerra. A quanto si telegrafa al *Daily-Telegraph*, Totleben ricusa di ritirare da S. Stefano un solo soldato prima del ritiro della flotta inglese. La Russia, come si vede, è sempre in sospetto dell'Inghilterra, anzi lo è più che mai attualmente. A ciò si deve attribuire anche la sua decisione di non voler restituire i prigionieri, se prima i turchi non la rimborsano delle spese di mantenimento. Infine la voce raccolta dal *Times* che a Costantinopoli siano stati scoperti maneggi per ritornare al trattato di Santo Stefano e al protettorato russo, è anch'essa un sintomo della per ora latente ostilità russa contro l'influenza inglese.

— *Roma* 1. Keudell, ambasciatore germanico, prima della partenza conferì lungamente con Zanardelli. Compiacquesi delle accoglienze fatte ai Sovrani a Torino e Milano. (*Lomb.*)

— *Roma* 1. Viene notificato da Rustsciuk che il malcontento delle popolazioni per l'amministrazione russa cresce di giorno in giorno. Il decreto che nella milizia si debbano prendere soltanto ufficiali russi ha amareggiato vivamente i Bulgari. (*Id.*)

— *Roma* 1. Viene notificato da Pietroburgo che in seguito all'operato del Congresso, gli ebrei saranno trattati come gli ortodossi.

— *Firenze* 1. Domattina si pubblicherà un manifesto degli amministratori della Cassa di Risparmio, il quale annunzierà che le insistenti richieste di rimborso costringono a limitarli a trenta lire la settimana per ogni creditore. (*Pers.*)

— *Roma* 1. Assicurasi che l'incaricato d'Austria-Ungheria ebbe ieri un lungo colloquio col'on. Zanardelli, nel quale espresse i sentimenti di schietta amicizia verso l'Italia per parte dell'imperiale-regio governo. Questa visita ebbe origine da una comunicazione che il presidente del Consiglio, d'accordo col conte Corti, spedì al conte Andrassy prima di lasciare la capitale. In questa comunicazione l'onor. Cairoli avrebbe fatto rilevare la calma subentrata in Italia, per cui non esservi motivo di vedere menomamente alterate le relazioni fra i due Stati. (*N. Torino*).

— La malattia che trasse alla tomba il card. Franchi, vuolsi che derivasse da bibite ghiacciate, trovandosi in istato di grande traspirazione. I medici la qualificarono febbre colerica. A successore del Franchi è designato il card. Nighi. Il Franchi era nato a Roma nel 1815.

— *Milano* 1. I Sovrani e i Principi in carrozze di gala recaronsi al Corso. Cairoli era in carrozza col Re. Furono ripetutamente acclamati. Le gradinate del Duomo, la Piazza, il Palazzo erano stipati dalla folla; fragorosi evviva ai Sovrani, al Principino e a Cairoli. Rientrati nel Palazzo i Sovrani dovettero presentarsi al balcone.

— *Roma* 2. Nigra è atteso a Roma. È atteso pure l'on. Cairoli per mercoledì. (*Adriatico*).

— *Roma* 2, (ore 5.40 pom.) Si dice che l'on. Cairoli sarà in Roma lunedì venturo per assistere alla ricostituzione del ministero di agricoltura, industria e commercio del quale assumerà l'*interim*.

Si crede che in seguito alla morte del segretario di Stato Cardinale Franchi, il Papa si risolverà a mutare pel rimanente estate di residenza.

Assicurasi che verrà ancora ritardato il trasloco a Roma della direzione generale del Debito Pubblico. (*Gazz. d'Italia*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 1. (Camera dei Comuni). Continuasi a discutere la mozione Hartington. I discorsi dei membri dell'opposizione sono assai vivaci. Lowe disse che la prerogativa della Regina di fare trattati deve modificarsi. Holker dichiarò che la convenzione anglo-turca non distrugge l'art. 61 del trattato di Berlino.

Londra 1. Salisbury, rispondendo ad una deputazione, disse: I rapporti dell'Inghilterra colla Francia e coll'Italia non sono meno amichevoli di quello che lo fossero prima della Convenzione di Cipro —La Banca d'Inghilterra rialzò lo sconto al 4 0[0.

Milano 2. Il Re e i Principi con brillante stato maggiore recaronsi alla Piazza d'Armi alle ore 6. Le truppe manovrarono e sfilarono. La Regina assistette dal balcone dell'Arena, unitamente alle Autorità. I Sovrani affermarono la loro soddisfazione. Rientrarono alle ore 9 3[4, il Re e il Principe Amedeo scortando la carrozza della Regina e del Principino. Vie affollatissime, acclamazioni continuate.

Londra 2. Lo *Standard* ha da Vienna. L'abboccamento degli Imperatori di Germania e d'Austria è aggiornato: avrà luogo più tardi a Salisburgo. Il *Times* ha da Vienna: Notizie di Costantinopoli dicono che si sono scoperti maneggi per far cadere Savfet pascià e ritornare al trattato di Santo Stefano ed al protettorato russo. Sembra che il Sultano avesse dato il suo assenso. Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: Notizie di Costantinopoli recano che Totleben ricusa di ritirare un solo soldato da Santo Stefano prima del ritiro della flotta inglese. La Russia ricusa di restituire i prigionieri se la Turchia non la rimborsa delle spese di mantenimento.

Dresda 1. La coppia reale si reca sabato a Teplitz per far visita all'Imperatore di Germania.

Brood 2. Ieri e l'altro ieri le truppe d'occupazione riposarono. Del resto, sarebbe loro riuscito malagevole il marciare, a causa delle piogge. Nei circoli militari corre voce che alcuni turchi influenti avrebbero dichiarato al tenente maresciallo Filipovich di essere pronti ad inviare i proprii rappresentanti a Serajevo, nel caso che in quella città venisse istituita una Dieta provinciale.

Costantinopoli 2. Il generale Totleben è gravemente malato di cholerina. Nel caso soccombesse, gli si darebbe per successore il generale Skobeleff.

Berlino 2. Il comitato elettorale dei liberali-nazionali valuta le proprie perdite a 15 seggi. Il partito conservatore potrà contare *ad maximum* sopra un aumento di 20 seggi. Il progettato convegno dei tre imperatori a Teplitz si considera come fallito.

Vienna 2. Il plenipotenziario greco signor Delijannis reduce da Londra recasi a Pietroburgo in missione speciale. La Porta non ha peranco ratificato il trattato di Berlino. Persistendo la Porta nel suo rifiuto ostinato, il trattato di Berlino nel suo complesso verrà nondimeno scambiato domani sabbato fra le rispettive potenze anche senza la ratifica della Porta.

Vienna 2. Giusta rapporti ufficiali, la insurrezione scoppiata in Serajevo trovasi in continuo aumento. Avvennero sceno di sangue e di saccheggio. È fondato motivo di temere che l'esercito austriaco trovi resistenza dinanzi a Serajevo e specialmente nell'Erzegovina. La marcia procede regolarmente malgrado il tempo piovoso e le cattive vie.

Vienna 2. La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto del ministro di finanza che abolisce il divieto dell'esportazione dei cavalli.

Dervent 1. Si ha buona fonte che l'avanguardia delle truppe austro ungariche è arrivata a Banjaluka. Giusta notizia da Serajevo, quel governatore, il vicegovernatore, molti ufficiali turchi e il console generale Wassich, furono dal popolo tumultuante obbligati ad abbandonare la città. Wassich si è recato a Mostar.

Praga 1. Grandioso fu il ricevimento fatto al Principe ereditario. Tutte le vie erano stipate di popolo che salutò il Principe con fragorose grida di evviva e slava. Per la sera fu disposta una serenata con fiaccole.

Praga 2. Il Principe ereditario ricevette questa mattina il clero presentato dal cardinale Schwarzenberg, e quasi tutta la nobiltà della Boemia, senza distinzione di partito.

Vienna 1. L'ambasciatore germanico principe Reuss presentò quest'oggi le sue credenziali.

Banjaluca 1. Immediatamente dopo l'ingresso delle nostre truppe, i più notabili begs si recarono dall'Arciduca Giovanni Salvatore per pregarlo di voler farsi interprete presso S. M. l'Imperatore dei loro sentimenti di devozione, dichiarandosi pronti a documentare tale devozione col prestarsi a rendere amichevole il contegno della popolazione. I begs esternarono quindi la persuasione che soltanto unendosi strettamente all'i. r. governo potrebbero garantire la loro religione e le loro consuetudini. Esternarono pure la più ferma speranza che il loro paese andrà omai incontro ad un avvenire felice.

Roma 2. Nei circoli cattolici si assicura essersi ottenuto un accordo fra il nunzio Musella e il principe Bismark relativamente al modus vivendi fra la Germania e il Vaticano.

Londra 2. Camera dei comuni. Northote dice non essere vero che Savfet pascià abbia dichiarato all'ambasciatore francese che l'Inghilterra non avrebbe approvato alcun aumento territoriale della Grecia, come pure che questa fosse una condizione per la cessione di Cipro; smentì pure la notizia che nel ministero degli esteri sia stata firmata il 31 maggio una convenzione segreta relativamente alla vertenza greca.

Berlino 1. Il *Reichsanzeiger* annunzia il richiamo da Madrid dell'inviato germanico conte Hatzfeld, che è destinato ad altro posto.

Berlino 2. Finora sono conosciute circa 227 elezioni: 18 conservativi, 29 conservativi liberali, 74 nazionali liberali, 19 progressisti, 35 clericali, 2 alsaziani del partito della protesta, 2 alsaziani autonomisti, 3 socialisti, 8 polacchi, 1 particolarista, 36 ballottaggi.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 2. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Berlino 2. Sono giunte le ratifiche del trattato da parte di tutti i Sovrani; manca ancora quella del Sultano; qualora non arrivasse sino a domani, le ratifiche saranno scambiate.

Costantinopoli 2. I Turchi ritengono che, alla sommossa in Serajevo, abbia dato motivo il rifiuto dell'Autorità di soddisfare il desiderio della popolazione, che chiedeva d'essere armata. Labanoff urge presso la Porta per l'evacuazione di Varna. Le truppe russe davanti a Costantinopoli continuano con tutta energia i loro lavori di fortificazione.

Vienna 2. La *Wiener Abendpost* annunzia: La 18a divisione delle truppe passò ieri, presso Vergoraz e Imoski, i confini erzegovesi, e la colonna principale s'avanzò verso Liubuska, ove, a quanto sembra, domina l'anarchia.

Berlino 2. Altre 32 elezioni sono note. Ne mancano 72. Degli eletti, 33 sono conservativi. 40 conservativi liberali 67 clericali. 87 nazionali liberali, 17 progressisti; gli altri appartengono ad altre frazioni. Cinquanta ballottaggi. La pubblicazione ufficiale del risultato delle elezioni avrà luogo probabilmente domani. Si ritiene che il Reichstag verrà aperto il 9 settembre.

Nostri Particolari

Bukarest 2. Qui corre voce che la metà dell'armata russa di occupazione della Bulgaria si comporrà di nuove truppe venute dalla Russia. Nelle città bulgare gli agenti russi preparano la scelta del Principe. I Russi intendano di unire Odessa con Galaz mediante una ferrovia, per Akkerman, che dovrebbe compiersi entro un anno.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Milano 31 luglio.* La giornata trascorse con domande poco numerose per roba pronta, mentre continua con una certa insistenza da parte della fabbrica la richiesta di lotti a consegna. Son domandati gli organzini classici e prima qualità da 18 a 28 denari, tenuti generalmente a prezzi più alti delle offerte, che corrono da 82 a 83 pei primi e 77 a 79 pei secondi, di modo che il contratto si chiude con scarse transazioni e prezzi fermi. Difficilissimi gli affari in sete greggie chinesi e giapponesi i cui prezzi non sono in proporzione a quelli rispettivi delle lavorate. I cascami e specialmente le struse sono in buona vista.

Situazione dei metalli. Pochi affari hanno luogo a Londra e sui mercati principali della Germania. Quindi non abbiamo a citare nessuna variazione nei loro prezzi; soltanto accenneremo a qualche sostegno generale nello stagno e nello zinco che diedero luogo a qualche affare a prezzi fermi. Anche a Marsiglia la calma è sempre all'ordine del giorno nel commercio dei metalli; il piombo si è però ben sostenuto nella settimana scorsa, ma gli altri metalli, specialmente il rame, e lo stagno, subiscono pur troppo le conseguenze dell'inerzia in cui giaciono, e si trovano a prezzi molto deboli.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 agosto	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	746.7	747.8	747.5
Umidità relativa . . .	46	50	54
Stato del Cielo . . .	misto	misto	misto
Acqua cadente. . . .	—	—	—
Vento (direzione . . .	N.	calma	N. E.
(velocità chil. .	1	0	1
Termometro centigrado	20.9	22.8	19.4

Temperatura (massima 24.8 / minima 16.9
Temperatura minima all'aperto 15.3

Notizie di Borsa.

VENEZIA 2 agosto

La Rendita, cogl'interessi da 1° luglio da 81.25 a 81.35. e per consegna fine corr. —.— a —.—

Da 20 franchi d'oro	L. 21.68	L. 21.79
Per fine corrente	„ —.—	„ —.—
Fiorini austr. d'argento	„ 2.37 [	„ 2.38 [—
Bancanote austriache	„ 2.36 1[2	„ 2.37 [—

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1879	da L. 79.10	a L. 79.20
Rend. 5 0[0 god. 1 luglio 1878	„ 81.25	„ 81.35

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 21.68	a L. 21.70
Bancanote austriache	„ 236.50	„ 237.—

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	5 — —
„ Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 — —
„ Banca di Credito Veneto	5 1[2 —

PARIGI 1 agosto

Rend. franc. 3 0[0	76.75	Obblig. ferr. rom.	270.—
„ „ 5 0[0	112.20	Azioni tabacchi	—.—
Rendita Italiana	74.75	Londra vista	25.14[—
Ferr. lom. ven.	172.	Cambio Italia	7 7[8
Obblig. ferr. V. E.	243.—	Cons. Ingl.	95 3[16
Ferrovie Romane	75.—	Lotti turchi	64.50

LONDRA 1 agosto

Cons. Inglese	95 1[16 a —.—	Cons. Spagn.	13 7[8 a —.—
„ Ital.	74 5[8 a —.—	„ Turco	15 1[16 a —.—

BERLINO 1 agosto

Austriache	470.—	Azioni	467.50
Lombarde	131.—	Rendita ital.	75.75

TRIESTE 2 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5.44 [	5.47 [—
Da 20 franchi	„	9.18 [—	9.19 [
Sovrane inglesi	„	11.45 [—	11.47 [—
Lire turche	„	10.47 [—	10.49 [—
Talleri imperiali di Maria T.	„	—.— [—	—.— [—
Argento per 100 pezzi da f. 1	„	100.50 [—	100.75 [—
idem da 1[4 di f.	„	—.— [—	—.— [—

VIENNA dal 1 al 2 agosto

Rendita in carta	fior.	64.20 [—	64.35 [—
„ in argento	„	65.75 [—	66.20 [—
„ in oro	„	71.20 [—	74.30 [—
Prestito del 1860	„	—.— [—	113.50 [—
Azioni della Banca nazionale	„	824.— [—	825. [—
dette St. di Cr. a f. 160 v. a.	„	264.55 [—	264.25 [—
Londra per 10 lire stert.	„	114.40 [—	114.86 [—
Argento	„	100.30 [—	100.40 [—
Da 20 franchi	„	9.18 [—	9.21 [—
Zecchini	„	5.45 [	5.47 [—
100 marche imperiali	„	56.50 [	56.80 [—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Orario della Ferrovia

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze per Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.19 ant.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
„ 9.21 „	2.45 pom.	6.05	3.10 pom.
„ 9.17 p	8.22 „ dir.	9.47 dir.	8.44 „ dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

da Resiutta - ore 9.05 ant. „ 2.24 pom. „ 8.15 pom.
Per Resiutta - ore 7.20 ant. 3.20 pom 6.10 pom.

N. 202. 1 pubb.

MUNICIPIO DI MOIMACCO

AVVISO DI CONCORSO.

A tutto il giorno 30 corrente mese viene aperto il concorso al posto di Maestro per la Scuola Maschile coll'annuo stipendio di L. 550.

Le istanze corredate a norma di legge, saranno presentate al Municipio entro il suindicato termine.

Moimacco 2 Agosto 1878.

IL SINDACO

De Puppi Giuseppe.

N. 413. 1 pubb.

REGNO D'ITALIA.

Provincia di Udine. *Distretto di Tolmezzo.*

MUNICIPIO DI CAVAZZO-CARNICO

AVVISO.

In seguito a spontanea rinunzia prodotta dal Sig. Conte Luigi Zefferino va a rimanere vacante nel p. v. anno scolastico 1878-79 il posto di Maestro Comunale della scuola elementare maschile minore di Cavazzo Carnico, a cui è annesso l'annuo onorario It.L. 550,00 compreso l'aumento del decimo, pagabili in rate trimestrali, postecipate, per cui viene aperto il relativo concorso.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze regolarmente documentate al protocollo di questo Municipio entro il giorno 31 Agosto p. v.

La nomina è di spettanza del Consiglio, riservata all'approvazione del Consiglio scolastico Provinciale, e la persona che sarà eletta dovrà entrare in servizio per il giorno 15 Ottobre 1878, ed avrà l'obbligo della scuola serale.

Cavazzo-Carnico li 30 Luglio 1878.

IL SINDACO

LUIGI BILLIANI.

AVVISO BACOLOGICO

La ***Società Bacologica Torinese***, Ferreri e Pellegrino, che conta nove anni d'esercizio, riapre le sottoscrizioni per la solita importazione di ***Cartoni Giapponesi*** per l'annata 1879.

Il Sig. ***Casimiro Ferreri*** ritornerà per tempo al ***Giappone*** onde scegliere come per lo passato, quelle sole qualità che meglio si confanno al clima dei nostri paesi, e nutre fiducia che non gli verrà meno il concorso di tutti gli azionisti e sottoscrittori, che nella volgente campagna veggono coronate di felice successo le loro aspettazioni.

L'acquisto ed importazione Seme si farà per conto dei Signori Committenti in azioni da L. **500** e **100**, pagabili un quinto alla sottoscrizione ed il rimanente alla consegna dei Cartoni.

Gli azionisti che preferissero fare il pagamento a saldo delle azioni entro il mese di Luglio, avranno lo sconto del **5** per cento.

Per Cartoni a numero fisso l'unica anticipazione è di L. **5** per Cartone, e per Seme a bozzolo giallo L. **5** per cadauna oncia di 25 grammi.

Le sottoscrizioni si ricevono alla Sede della Società in Torino, via Nizza, N. 17 in Boves alla Succursale e presso gl'Incaricati.

La Direzione.

L'Incaricato in Udine. **C. PLAZZOGNA Piazza Garibaldi N. 13.**

BAGNO SALSO A DOMICILIO

invenzione del Farmacista FRACCHIA di Treviso

premiato con Medaglia all' ***Esposizione Italiana*** *in Firenze nel 1861 ed a quella regionale di Treviso nel 1872*

Questo bagno è preparato con sostanze medicinali raccolte in opportune stagioni nelle Venete Lagune. Si vende in vasi per Adulti e per Fanciulli con analoghe istruzioni ed attestazioni delle esperienze fatte nei primari Ospitali d'Europa, e dei felici e meravigliosi risultati da oltre 30 anni ottenuti in Italia ed all'Estero.

NB. Il Bagno Fracchia non va confuso cogli altri bagni a semplice base salina, che si smerciano a prezzi vilissimi, e mancano di tutti quei principii terapeutici che sono propri dell'acqua delle Venete Lagune.

Le commissioni si ricevono in *Treviso presso il Farmacista Renzo Brunetti successore Fracchia*, unico ed esclusivo cessionario del segreto e del diritto di fabbricazione, e presso le primarie Farmacie ed Agenzie di pubblicità del Regno e dell'Estero ed in Udine presso le Farmacie FABRIS, COMMESSATTI e FILIPUZZI.

Società Italiana

DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE

SEDE IN BERGAMO

con officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Commeduno e Palazzolo sull'Oglio

PREMIATA

con 12 medaglie alle principali Esposizioni nazionali ed estere

unica in Italia

che possieda una completa collezione di materiali idraulici.

Rappresentante ed esclusivo depositario della Società nel Circondario posto al di là del Tagliamento nella Provincia di Udine signor ***cav. dott. Giov. Batt. Moretti.***

Avvertenze.

Per prevenire le adulterazioni la merce in sacchi porterà al legaccio un piombino colla marca di fabbrica.

La provenienza delle officine della Società e la vendita genuina dei suoi prodotti sono assicurati nel magazzeno del sig. *cav. dott. Giov. Batt. Moretti fuori Porta Grazzano* e nonaltrove.

Bergamo, 1 luglio 1878.

LA DIREZIONE.

PREPARATI D'ANATERINA

del dott. J. G. POPP

I. R. Dentista di Corte in Vienna (Austria)

Acqua Anaterina per la bocca

del dott. Popp

dentista di Corte imp. in Vienna

è il migliore specifico pei dolori di denti reumatici e per lo infiammazioni ed enfiagioni delle Gengive: essa scioglie il tartaro che si forma sui denti ed impedisce che si riproduca; fortifica i Denti rilassati e le Gengive, ed al lontanando da essi ogni materia nociva, dà alla bocca una grata freschezza e toglie alla medesima qualsiasi alito cattivo, dopo averne fatto brevissimo uso. — Prezzo L. 4, L. 2, 50 e L. 1, 35.

Polvere vegetale pei Denti

del dott. Popp.

Essa pulisce i Denti in modo tale, che facendone uso giornaliero non solo allontana dai medesimi il Tartaro che vi si forma, ma accresce la delicatezza e la bianchezza dello smalto — Prezzo di una scatola L. 1, 30.

Pasta Anaterica pei Denti

del dott. Popp.

Questo preparato mantiene la freschezza dell'alito, e serve oltreciò a dare ai Denti un aspetto bianchissimo e lucente, per impedire che si guastino, ed a rinforzare le Gengive — Prezzo Lire 3.

Nuovo Mastice

del dott. Popp.

per turare i denti guasti.

Pasta odontalgica

del dott. Popp

per corroborare le gengive e purificare i denti; a 90 cent.

ATTENZIONE.

Per evitare inganni si avverte il pubblico, che, oltre la marca depositata (*Firma Hygea e preparati d'Anaterina*) ogni boccetta è involta in una carta portante l'aquila imperiale e la firma in caratteri trasparenti.

Deposito in Udine alle farmacie *Filipuzzi, Commessatti, Fabris* ed in Pordenone da *Roviglio* farmacista; ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

POLVERE VEGETALE

per distruggere gl'insetti

Questo infallibile rimedio distrugge le pulci, le cimici, le formiche, gli scarafaggi, ed ogni sorta d'insetti, avanti o dopo la metamorfosi; preserva i panni dal tarlo e caccia le zanzare.

Basta impolverare i letti, i materassi, i luoghi infetti dalle pulci e cimici ed i panni soggetti al tarlo e per cacciare le zanzare profumare le camere.

Un pacco originale Cent. 70.

Unico deposito alla **NUOVA DROGHERIA** *dei Farmacisti* **Minisini e Quargnali**, UDINE *in fondo Mercatovecchio.*

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantalgea**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zoppelli in Treviso e Vittorio e Martini di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore.

Medaglie d'oro a diverse ***Esposizioni***

Marca di fabbrica

Certificati numerosi delle primarie ***autorità medicinali***

La base di questo prodotto è **il buon latte svizzero.**

Esso supplisce all'insufficenza del latte materno e facilita lo slattare.

Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma **dell'inventore** *Henri* ***Nestlè***, (*Vevey*, Svizzera).

PREMIATA FABBRICA D'OROLOGI A PENDOLO

DI

G. FERRUCCI

UDINE VIA CAVOUR

con deposito d'orologeria e Bijouterie d'ogni genere

PREZZO CORRENTE

		da L.	a L.
Remontoir cilindri		15	30
Ancore		30	40
Remontoir	a cilindro	30	50
»	ad ancora	50	80
Cilindri d'oro da uomo		70	100
» »	donna	60	100
Remontoir d'oro per donna		100	200
» »	uomo	120	250
» »	doppia cassa	180	300
Orologi a Pendolo dorati		30	500
»	uso regolatore	40	200
» da stanza da caricarsi ogni otto giorni		15	30
Svegliarini di varie forme		9	30

Secondi Indipendenti d'oro a Remontoir

» » e d'argento

Remontoir d'oro a Ripetizione con ore quarti e minuti

» » » sistema Brevettato

Cronometri d'oro a Remontoir

» » » doppia cassa

» Inglese per la Marina

Estratto dalla GAZZETTA MEDICA ITALIANA Provincie Venete

N. 22 — Padova 1° Giugno 1878.

Antica Fonte di Pejo

Già da alcuni anni quest'Acqua Ferruginosa va diffondendosi straordinariamente, non solo nelle nostre provincie, ma anche in lontane contrade. **E noi dopo di averla largamente usata, non possiamo a meno di non trovare pienamente giustificato un tale favore.**

A ciò si aggiunge ora altra autorevole sanzione coll'analisi dell'Acqua medesima instituita dall'onorevole Prof. G. Bizio di Venezia e presentata a quel Reale Istituto Veneto nell'adunanza del 28 Aprile p. p.

L'autore termina il suo lavoro, presentando un parallelo tra la composizione dell'Acqua predetta, e quella delle fonti di Recoaro, da lui medesimo analizzate: e mette con esso in evidenza la superiorità dell'Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO**, la quale abbonda maggiormente di ferro e di gas acido carbonico, **ed ha il vantaggio di sfuggire alla censura di quel gesso che guasta buon numero delle sorgenti di Recoaro.**

Prof. FERDIN. COLETTI - Dott. ANT. BARBO' SONCIN, Edit. e Compil. - Dott. A. GARBI Ger.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti d'ogni Città.

ANNO VII. ANNO VII.

LA DITTA

KIYOYA YOSHIBEI DI YOKOHAMA

E

ANTONIO BUSINELLO E COMP.

DI VENEZIA

Ponte della Guerra N. 5364.

Avverte che a tenore della Circolare 20 giugno 1878 ha aperto anche quest'anno la **sottoscrizione ai cartoni seme bachi annuali a bozzolo verde e bianco Giapponesi** di sua diretta importazione.

L'antecipazione è di Lire 2, per ogni cartone, ed il saldo alla consegna del seme.

Le sottoscrizioni si ricevono in Udine presso il proprio rappresentante Sig. VALENTINO VENUTI E NIPOTE Via dei Teatri N.° 6.

NB. La suddetta Ditta tiene pure in Venezia deposito di articoli del Giappone di novità a moderatissimo prezzo, ed assume qualunque commissione.

VENDITA di GHIACCIO

presso Antonio Nardini fuori Porta Pracchiuso Udine.

Per le quantità da 20 chilog. e più cent. 3 il chilog., per le quantità da 5 a 20 chilog. cent. 4 il chilog. La ghiacciaia è aperta dalle ore 5 alle 8 ant. Per commissioni rilevanti trasporto a domicilio da convenirsi.

UDINE 1878 Tip. G. B. Doretti e Soci